

## Convegno di Studi

# PER UN'AVVOCATURA MIGLIORE

## L'ESEMPIO DI FRANCESCO BALDON

Università di Padova- Aula Magna "Galileo Galilei"

12 novembre 2018

h. 15.00- 18.30

Ovunque, impazza l'algoritmo: "insieme di regole la cui applicazione consente di risolvere un dato problema con un numero finito di operazioni". E' un concetto chiaro ed ermetico, al tempo stesso. Metallico ed anestetizzante, nei confronti di chiunque. Eppure, ha di mira l'interpretazione della legge, nella ricerca di una sintesi, ai limiti dell'impossibile: perché in gioco ci sono la certezza del diritto e la perenne modificazione di un ordinamento. Quel che si suggerisce, è di ricorrere a formule matematiche, per porre rimedio al caos normativo e al moltiplicarsi di pronunce coerenti e no, che producono ingiustizia, piuttosto che giustizia.

Il soccorso dovrebbe venire dalla tecnica. E' a questo riguardo che ci si deve interrogare. Al pari di Francesco Baldon, che avrebbe affrontato questo essenziale, esaltante e, al tempo stesso, tragico quesito. L'angolo visuale sarebbe stato, necessariamente, quello della giustizia, cui serve l'ordine. Non l'ordine delle forme, ma - giuridicamente parlando - dei concetti fondamentali. Dei materiali, con cui si costruisce l'edificio della convivenza civile.

L'algoritmo, allora? Francesco Baldon si sarebbe chiesto, prima di tutto, con Piero Calamandrei: "che vuol dire grande avvocato? Vuole dire utile ai giudici per aiutarli a decidere secondo giustizia, utile al cliente per aiutarlo a far valere le proprie ragioni. Utile è quell'avvocato che parla lo stretto necessario, che scrive chiaro e conciso, che non ingombra l'udienza con la sua invadente personalità, che non annoia i giudici con la sua prolissità e non li mette in sospetto con la sua sottigliezza: proprio il contrario, dunque, di quello che certo pubblico intende per grande avvocato".

C'è da credere che Francesco Baldon avrebbe proposto questo algoritmo. Che non è un algoritmo, ma un'attività umana ordinata alla giustizia.

Mario Bertolissi

Ore 15.00  
**Indirizzi di saluto**

**Rosario Rizzuto**  
Magnifico Rettore  
**Patrizia Marzaro**  
Direttore DiPIC

**Tavola Rotonda**  
*Ricordo dell'Avvocato Francesco Baldon*

**Mario Bertolissi**  
Università di Padova - Avvocato

**Umberto Vincenti**  
Università di Padova - Avvocato

**Luigi Casalini**  
già Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Padova - Avvocato

**Lorenzo Locatelli**  
Direttore della Scuola Forense di Padova - Avvocato

**Francesco Rossi**  
Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Padova - Avvocato

**Giovanna Tieghi**  
Università di Padova - Avvocato

**Interventi liberi**

*Studenti della Scuola di Giurisprudenza - Cattedra di Diritto costituzionale,  
praticanti, ex praticanti e Colleghi Avvocati*